

## INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 19 LUGLIO XVI Domenica del tempo ordinario	DOMENICA 26 LUGLIO XVII Domenica del tempo ordinario
<b>07.30</b> Bordignon Sante, Isidoro e Teresa; <b>10.00</b> Per la Comunità; Bordignon Antonio, Teresa e genitori; Baston Guglielmo (ann.) e Teresa; Guzzo Angelo e def. Catenazzo; <b>19.00</b> Fam. Zilio e Lorenzon; Campioni Germano, Agnese e Ruggero; Cenci Marco (ann.) e def. fam. Cenci;	<b>07.30</b> Def. Fam. Dissegna; Orso Luigi e Teresa; Bordignon Gildo, Sergio, Isidoro e Teresa; <b>10.00</b> Per la Comunità; Baron Giuseppe Valentino e Jolanda, Giuseppe, Maria; Volpe Anna e Lozito Francesco; <b>19.00</b> Campagnolo Andrea; Per intenzioni offerente;
LUNEDÌ 20 LUGLIO	LUNEDÌ 27 LUGLIO
<b>19.00</b> Dissegna Agostino (ann.); Sambugaro Dino (30°) e def. Fam. Soster;	<b>19.00</b> Vivian Giovanni (ann.), Adele e Giuseppe; Andreatta Raffaella (ann.);
MARTEDÌ 21 LUGLIO	MARTEDÌ 28 LUGLIO
<b>19.00</b> Zen Albino e anime bisognose;	<b>19.00</b> Crestani Giovanni;
MERCOLEDÌ 22 LUGLIO Santa Maria Maddalena	MERCOLEDÌ 29 LUGLIO Santa Marta di Betania
<b>19.00</b> Don Delfino e Alfredo Frigo; Pante Carlo, Girolamo ed Eden; Perdicchia Flavio e Lorenzoni Renzo; Nainer Aurelio;	<b>19.00</b> Parolin Giovannina (ann.), Giovanni, Franco e Paola;
GIOVEDÌ 23 LUGLIO	GIOVEDÌ 30 LUGLIO
<b>19.00</b> Campagnolo Stefano; Cecchin Stella (ann.); Marcato Giuseppe;	<b>19.00</b>
VENERDÌ 24 LUGLIO	VENERDÌ 31 LUGLIO Sant'Ignazio di Loyola
<b>19.00</b> Fam. Lunardi e Caregnato; Marchiori Mario, Benedetto e Giovanna;	<b>19.00</b> Per le anime più bisognose del Purgatorio; Cocco Anita (ann.);
SABATO 25 LUGLIO San Giacomo Maggiore Apostolo	SABATO 1 AGOSTO Sant'Alfonso Maria de' Liguori
<b>19.00</b> Abaldini Egidio; Baron Luigi e Delgia; Beltramello Duilio e fam.; Pelizzer Delia (ann.) e Zen Francesco; Bordignon Luigi e Bonamigo Maria; Dissegna Guerino e Gardin Maria; Per intenzioni offerente; Imelda;	<b>19.00</b> Bonamigo Maria e Bordignon Luigi, def. fam. Dinale e Bordignon; Sebellin Maria, Ganasin Gervasio e Suor Fulvia Sebellin; Lazzarotto Maria e Antonio; Padovan Elio (ann.); Imelda;
DOMENICA 2 AGOSTO XVIII Domenica del tempo ordinario	
<b>07.30</b> Fam. Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina; Rebellato Pietro, Teresa e Angelo;	
<b>10.00</b> Per la Comunità; Campagnolo Stefano;	
<b>19.00</b>	

### ATTENZIONE

Nel mese di luglio non si celebra la Santa Messa delle ore 08.00

**PULIZIA DELLA CHIESA:** MERC. 22 LUGLIO AL MATTINO E MERC. 29 LUGLIO AL POMERIGGIO  
**PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI:** GIOVEDÌ 23 E 30 LUGLIO

# San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: [www.sangiacomoparrocchia.it](http://www.sangiacomoparrocchia.it) e-mail: [info@sangiacomoparrocchia.it](mailto:info@sangiacomoparrocchia.it)  
**Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004 - Suore 0424.31742**  
**Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509**

**DOMENICHE**  
**19 e 26 luglio 2015**  
 Anno IV° - N° 29

19 luglio - XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
**VENITE IN DISPARTE E RIPOSATEVI UN PO'**  
 MARCO 6,30-34



cose.

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte

27 luglio - XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
**IL MIRACOLO DELLA CONDIVISIONE**  
 GIOVANNI 6,1-15

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.



E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

## RIFLESSIONE

### VENITE IN DISPARTE

*Nel Vangelo di Marco, che viene proclamato in chiesa domenica 19 luglio, si legge che Gesù dice ai suoi discepoli: «Venite in disparte... e riposatevi un po'».*

*Ci fa venire in mente il "riposo domenicale", il mettere in disparte le occupazioni della settimana, prendere un po' di tempo per se stessi davanti a Dio, recarsi in Chiesa, casa della comunità, per la celebrazione dell'Eucaristia.*

*Sono significative le parole che a questo proposito si trovano nell'Enciclica Laudato sì di Papa Francesco, al n. 237: "La domenica, la partecipazione all'Eucaristia ha un'importanza particolare. Questo giorno, così come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con sé stessi, con gli altri e con il mondo. La domenica è il giorno della Risurrezione, il "primo giorno" della nuova creazione, la cui primizia è l'umanità risorta del Signore, garanzia della trasfigurazione finale di tutta la realtà creata. Inoltre, questo giorno annuncia «il riposo eterno dell'uomo in Dio».*

*In tal modo, la spiritualità cristiana integra*

*il valore del riposo e della festa. L'essere umano tende a ridurre il riposo contemplativo all'ambito dello sterile e dell'inutile, dimenticando che così si toglie all'opera che si compie la cosa più importante: il suo significato.*

*Siamo chiamati a includere nel nostro operare una dimensione ricettiva e gratuita, che è diversa da una semplice inattività. Si tratta di un'altra maniera di agire che fa parte della nostra essenza. La legge del riposo settimanale imponeva di astenersi dal lavoro nel settimo giorno, «perché possano godere quiete il tuo bue e il tuo asino e possano respirare i figli della tua schiava e il forestiero» (Es23,12). Il riposo è un ampliamento dello sguardo che permette di tornare a riconoscere i diritti degli altri. Così, il giorno di riposo, il cui centro è l'Eucaristia, diffonde la sua luce sull'intera settimana e ci incoraggia a fare nostra la cura della natura e dei poveri».*

### IL MIRACOLO DELLA CONDIVISIONE

*Il miracolo dei pani e dei pesci è un racconto ripetuto ben sei volte nei Vangeli, e non si usa mai il termine "moltiplicazione", che invece è entrato nel linguaggio comune. Semplicemente Gesù distribuisce o fa distribuire i pani e i pesci che sono disponibili. Il miracolo non è nella "moltiplicazione" ma nella "distribuzione", nel diventare ogni volta dono ricevuto ed offerto. Il miracolo è nella "condivisione" di quello che si ha.*

*Nel racconto evangelico, Gesù anzitutto educa i discepoli ad una prospettiva nuova verso i bisognosi: è la logica del dono e dell'altruismo, la stessa logica che ha spinto il Figlio di Dio a farsi uomo e a donare la vita per gli altri. Inaugura così il tempo della Provvidenza, che si rende visibile nell'intervento concreto del dono e della solidarietà tra le persone. Nell'attenzione all'altro, considerato come fratello da soccorrere e non come peso da evitare, sta il segreto della solidarietà*

*umana. La risonanza eucaristica del miracolo è percepibile nel confronto con le parole dell'istituzione dell'eucarestia nell'ultima Cena. Il richiamo, importantissimo, del pane eucaristico, non deve far dimenticare l'origine del miracolo, compiuto per sfamare persone in situazione di bisogno. Il dovere di provvedere ai bisognosi non verrà mai meno nella comunità ecclesiale.*

*Anche oggi: non ci lasciano indifferenti le persone che in tante parti del mondo muoiono di fame, non hanno accesso all'acqua potabile, non hanno di che vivere in maniera dignitosa. Il tema della giustizia e dell'equa distribuzione dei beni ci interessa. E ci spinge a nuovi stili di vita, suggeriti da Papa Francesco nell'Enciclica Laudato sì.*

### IMPEGNO

*Inizio la giornata con la preghiera della lode e del ringraziamento e chiedo a Dio, e a me stesso, di essere testimone del Vangelo nei luoghi della mia vita quotidiana.*

## Tornado in Riviera del Brenta Colletta straordinaria Domenica 19

La chiesa padovana è vicina alle popolazioni della Riviera del Brenta colpite dal tornado di mercoledì 8 luglio e organizza per la giornata di domenica 19 luglio una **colletta straordinaria in tutte le parrocchie della diocesi**. Successivamente la Caritas Padova, insieme alle amministrazioni dei Comuni colpiti, ai Consigli pastorali parrocchiali e ai parroci delle parrocchie coinvolte, stabilirà i criteri e le modalità per distribuire gli aiuti.

Il vescovo di Padova Antonio Mattiazzo, nella stessa giornata di domenica 19, celebrerà la Santa Messa nella chiesa di Dolo come segno di



### Fine del Ramadan

Venerdì 17 luglio è terminato il Ramadan, il mese che l'Islam dedica a Dio e al prossimo attraverso un cammino di purificazione da percorrere attraverso precise pratiche religiose e sociali come il digiuno, la preghiera, l'elemosina, l'aiuto ai poveri, le visite a parenti ed amici. Alcuni vescovi hanno voluto inviare messaggi di vicinanza e di affetto ai musulmani che vivono nelle diocesi a loro affidate. Prevale il desiderio di dialogo e di vicinanza, che non tace i problemi, specialmente in quest'anno funestato da attacchi sanguinari dell'Isis, ma che richiama il dovere, per chi crede in Dio, a costruire un mondo più pacificato e più giusto.

### CONCLUSIONE DEL CER 2015 VENERDI' 24 LUGLIO 2015

con il seguente programma:

ore 17.00: cerimonia religiosa in Chiesa

ore 21.00: spettacolo:

**LA BALLATA DELLA REGINA ESTER  
con i ragazzi del CER**

presso il Teatro Tenda del Centro Parrocchiale

**Tutti sono invitati.**

